

HAFTARÀ DI MINCHÀ DEL 9 DI AB (e di Shabbat Teshuvà)

(Rito spagnolo ed italiano: Hoshea, XIV, 2 - 10; Michah VII, 18 - 20)

Nota del rav Alfredo S. Toaff (1950)

Il Capitolo XIV di Hoshea che costituisce la parte principale di questa haftarah fu già commentato nella *haftarah di Va-jshlach* (www.archivio-torah.it/Haftarot/08Vaishlach.pdf) e ad esso rimandiamo il lettore.

Del Profeta Michah, dal cui libro sono tratti i tre versi (VII, 18-20) che le si aggiungono, versi che ritroveremo nelle haftaroth di *Shabbath Teshubah* e della *Minchà di Kippur*, trattammo a proposito della *haftarah di Balaq* (www.archivio-torah.it/Haftarot/37Balak.pdf).

Questi versi, per il loro contenuto che esprime la fiducia nell'indulgenza di Dio e nella Sua disposizione al perdono, sono particolarmente indicati alla lettura in giorni dedicati al digiuno ed alla penitenza.

Rito tedesco: Isaia LV, 6 — LVI, 8

L'*haftarà della Minchà del digiuno di Av*, secondo il rito tedesco, è stata già commentata in occasione dell'altro digiuno del 10 di Teveth. (www.archivio-torah.it/Haftarot/10TevetDigiuni.pdf)
